

L'iniziativa coinvolge anche residenze sanitarie per anziani di Latina Nasce l'associazione Federlazio salute

Sono quaranta le imprese del settore della salute e dell'assistenza sanitaria che, sia in regime privato che in regime di accreditamento nel Lazio, da oggi danno vita ad una nuova associazione, la 'Federlazio Salute', che avvia la sua attività con 4.000 posti letto complessivi e 3.500 dipendenti.

A presiederla è Raniero Benedetto.

Nella nuova associazione di categoria, che nasce da una scissione dell'Associazione italiana ospedalità privata (Aiop)

entrano a fare parte importanti gruppi imprenditoriali, come il Gruppo Garofalo, uno dei principali gruppi sanitari privati

italiani primo nel Lazio per numero di posti letto assistenziali, la Rome American Hospital, struttura del gruppo Health Care Italia, gruppo privato a carattere nazionale

**Tabacchiera:
«Questo settore
è strategico,
così abbiamo chiuso
un cerchio»**

presente nel campo dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriali, oltre a realtà attive nel campo della riabilitazione, come Villa Sandra e Villa Fulvia. Federlazio Salute può contare anche su strutture neuropsichiatriche e di lungodegenza, nonché di Residenze

sanitarie per anziani (Rsa) di Roma, Latina e Frosinone.

«Abbiamo accolto con favore l'ingresso di queste strutture nella nostra Associazione -

ha detto il presidente della Federlazio Massimo Tabacchiera nel corso della conferenza stampa di presentazione di Federlazio Salute, che è avvenuta ieri - perchè riteniamo quello sanitario uno dei settori strategici dell'economia regionale, in considerazione del fatto che, sul piano economico, rappresenta circa l'80% del bilancio regionale e, sul piano sociale, investe un ambito tra i più delicati, come quello della salute dei cittadini». Inoltre, ha sottolineato ancora Tabacchiera «la spesa sanitaria genera un indotto formidabile per la nostra economia, sul quale convergono gli interessi di molti altri comparti da noi rappresentati. Oggi possiamo dire di aver chiuso idealmente il cerchio della rappresentanza del settore sanitario all'interno della Federlazio».

E.B.